

Monteriggioni Il progetto è stato reso possibile dagli studenti dell'Università per stranieri di Siena che hanno tradotto la guida per estenderla ad altri turisti

Castello 3.0, la app adesso parla anche il francese e lo spagnolo

Il sindaco Senesi

“Così possiamo promuovere ancora meglio il territorio”

MONTERIGGIONI

■ La storia e il castello di Monteriggioni si avvicinano sempre di più ai numerosi visitatori stranieri grazie alle nuove tecnologie. Dopo la versione italiana, inglese e tedesca, la App “Il Castello di Monteriggioni 3.0”, realizzata nel 2012 da Comune, Monteriggioni Ad 1213 e Fondazione Musei Senesi, e i qr code presenti nel Castello parlano anche francese e spagnolo.

L’iniziativa, resa possibile dalla collaborazione con gli studenti dell’Università per Stranieri di Siena, è stata finanziata con risorse assegnate dalla Regione Toscana al Comune di Monteriggioni attraverso il Bando Pir, Progetto di iniziativa regionale. Lo stesso bando ha sostenuto anche il progetto di storytelling “La nobildonna e il milite, la cuoca e il mensestrello. Medioevo in campo lungo” rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado per far conoscere la storia di Monteriggioni e i suoi personaggi in modo divertente e interattivo e promosso nei mesi scorsi.

“La App ‘Il Castello di Monteriggioni 3.0’ e i QR Code - spiega Raffaella Senesi, sindaco di Monteriggioni con delega anche a turismo e cultura - sono stati, fin dalla loro realizzazione, due strumenti molto utili per promuovere il nostro territorio e il nostro patrimonio storico e artistico attraverso le nuove tecnologie, offrendo un modo nuovo di vivere i musei e la cultura e integrandolo con la segnaletica già esistente”.



Sempre più a misura di turista
Altre due traduzioni della app per visitare il castello

